



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Comune di Buggerru
comune.buggerru@pec.it

e, p.c. Direzione Generale per la
Salvaguardia del Territorio e delle
Acque
dgsta@pec.minambiente.it

Oggetto: ID_VIP 4408 progetto “Opere per il ripristino delle condizioni di agibilità e messa in sicurezza del porto di Buggerru” e ID_VIP 4409 progetto “Interventi indifferibili e urgenti di ripristino della testata del molo di sopraflutto del porto di Buggerru nel Comune di Buggerru” - Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Comunicazione esito valutazione.

Codesto Comune, con note acquisite al prot. 23068/DVA e prot. 23069/DVA del 15/10/2018, trasmetteva due distinte istanze di valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, relative ai medesimi progetti riportati in oggetto, identificate rispettivamente con codici ID_VIP 4305 e ID_VIP 4320, da realizzarsi entrambi nel porto di Buggerru.

Da entrambe le istanze si evinceva che i progetti di che trattasi ricadevano in un più vasto progetto di riqualificazione del porto finanziato dalla Regione Sardegna, finalizzato alla messa in sicurezza e al ripristino delle condizioni di agibilità del porto di Buggerru, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Dalla relazione tecnica illustrativa del progetto di cui alla succitata nota prot. 23068/DVA, in particolare si evinceva che in tale più vasto progetto erano previsti interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale, nonché opere di mitigazione dell’insabbiamento e di dragaggio necessario al “ripristino della agibilità del porto”, ovvero interventi ricadenti nell’ambito di applicazione della disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale.

Relativamente al suddetto progetto più vasto denominato "Lavori di ripristino agibilità del porto di Buggerru", con Provvedimento Direttoriale n.14362 del 14/05/2014, la Scrivente aveva espresso un parere ai sensi dell’art. 5bis L. 84/94, ritenendo che le opere previste, consistenti nel dragaggio per il ripristino dell’agibilità del porto con conferimento in strutture di contenimento, dovessero essere sottoposte a VIA.

Con nota prot. 24472/DVA del 30/10/2018, la Scrivente ha comunicato la non procedibilità di entrambe le istanze a causa dell’assenza di un quadro di insieme di tutti gli interventi previsti

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0001

Data stesura: 11/01/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 22/01/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 23/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 24/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 24/01/2019 alle ore 15:50

nell'ambito portuale e delle relative tempistiche di attuazione, necessario per verificare la sussistenza di potenziali effetti cumulativi conseguenti agli altri interventi da realizzarsi nella medesima area, anche al fine di comprendere se fosse possibile valutare separatamente gli eventuali stralci funzionali, senza pregiudicare la corretta valutazione degli impatti nel loro complesso.

A seguito di tale comunicazione, con nota prot. 7.708 del 07/12/2018 e nota prot. 7.709 del 07/12/2018, rispettivamente acquisite al prot. n. 27910/DVA e prot. 27907/DVA del 10/12/2018, codesto Comune ha richiesto l'espletamento di una nuova valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii sui medesimi progetti in quanto consistenti in interventi di modifica alla tipologia di opera di cui al punto 2, lettera f) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con particolare riferimento a quanto rappresentato nel sopracitato provvedimento di archiviazione, in allegato all'istanza prot. 7.708 del 07/12/2018, il proponente ha trasmesso una nota con la quale chiarisce che gli interventi in esame sono *“necessari a garantire le condizioni minime di agibilità del porto”* e che per quanto riguarda invece il progetto delle opere di ripristino e completamento del porto di Buggerru si è *“in attesa di completare la fase conoscitiva e di reperimento di tutte le informazioni e dati (Studi meteomarinari, caratterizzazioni, etc) necessari per dare seguito alla procedura di affidamento dell'incarico per la progettazione”*.

Preso atto dei chiarimenti forniti in merito al rapporto tra i due progetti oggetto delle presenti valutazioni ed il più vasto progetto di riassetto dell'ambito portuale per il quale è stata ritenuta necessaria l'effettuazione di un procedimento di VIA, sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte dalla Divisione II di questa Direzione, come più diffusamente illustrato nelle due note tecniche allegate, si rappresenta quanto segue:

- per il progetto *“Opere per il ripristino delle condizioni di agibilità e messa in sicurezza del porto di Buggerru”*, considerato che la proposta progettuale - consistente in opere di ripristino e messa in sicurezza delle condizioni di agibilità del porto tramite rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione e degli impianti tecnici a servizio dei moli, ivi inclusa la sostituzione delle bitte di ormeggio deteriorate - migliora le prestazioni ambientali dell'opera sotto il profilo paesaggistico e di riduzione della vulnerabilità dell'opera a rischio di gravi incidenti, anche connessi ad eventi meteo-climatici estremi e non modifica in maniera significativa l'attuale configurazione dell'ambito portuale, si ritiene che, sulla base degli elementi informativi forniti dal proponente, sia ragionevolmente da escludersi il verificarsi di impatti ambientali significativi e negativi e che quindi l'opera non appaia ricadere, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*;
- per il progetto *“Interventi indifferibili e urgenti di ripristino della testata del molo di sovraflutto”*, considerato che la proposta progettuale - consistente in lavori urgenti di ripristino dello stato dei luoghi dell'ultimo tratto del massiccio portuale a protezione dell'intero molo di sovraflutto - migliora le prestazioni ambientali dell'opera in termini di riduzione della vulnerabilità dell'opera a rischio di gravi incidenti, anche connessi ad eventi meteo-climatici estremi e non modifica in maniera significativa l'attuale configurazione dell'ambito portuale in

quanto trattasi di interventi di ripristino funzionale e messa in sicurezza del porto e valutato sulla base degli elementi informativi forniti dal proponente che sia ragionevolmente da escludersi il verificarsi di impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto allo stato di fatto, si ritiene che l'opera non appaia ricadere, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*.

Con riferimento alle disposizioni di settore in materia paesaggistica, si rimanda all'ufficio competente, indicato dal proponente essere il Servizio tutela paesaggio Unione dei Comuni “Metalla e il mare” (delegato ex L.R. 28/98) per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Si rappresenta infine che nell'ambito della futura procedura di VIA sulle “Opere di ripristino dell'agibilità del porto di Buggerru”, disposta con il succitato provvedimento direttoriale prot.14362/DVA del 14/05/2014 dovranno essere evidenziati e valutati anche gli eventuali potenziali impatti cumulativi con le opere oggetto della presente procedura di valutazione.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: *Nota tecnica Div.II_IDVIP4408*
 Nota tecnica Div.II_IDVIP4409